

Elaborato LGVin – INFRA 02		LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA E DELLA SCHEDA DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R.24/2017		
Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis				
Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche			SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
INFRASTRUTTURE E RETI TECNOLOGICHE	Rete elettrica ad Alta Tensione linee (DATI NON PUBBLICATI, da richiedere direttamente all'Ufficio Territorio Urbanistica della Provincia di Piacenza)	132 KV sviluppo 220 KV sviluppo 380 KV sviluppo 132 KV progetto	Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche Denominazione vincolo/prescrizione: Rete elettrica ad Altissima e Alta Tensione Fonte normativa: LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2000 n. 30 (Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico); DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2001, n. 197 (Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico") come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1138; DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 978 (Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico) Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavola C1.h Infrastrutture e reti tecnologiche di rilievo provinciale Data di aggiornamento: 22/06/2020 (aggiornamento annuale comunicato da TERNA) Allegati:	<p>I Comuni, in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici, provvedono a inserire il tracciato della rete elettrica ad Altissima e Alta Tensione, delimitandone le distanze di prima approssimazione (DPA) nella Tavola dei vincoli. In coerenza con le disposizioni normative in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, il Comune adeguerà il proprio strumento di pianificazione al fine di prevedere adeguati corridoi di fattibilità per le linee in progetto. Nell'ambito dei corridoi di fattibilità non sono consentite nuove destinazioni d'uso che prevedano la permanenza di persone superiore a quattro ore giornaliere. Fino alla definizione delle fasce di rispetto nuove destinazioni urbanistiche in contrasto con tali disposizioni possono essere previste solamente nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla in applicazione del D.P.C.M. 8/07/2003. Le tipologie costruttive degli impianti sono stabilite in coerenza con le caratteristiche del territorio, di pregio ambientale, di densità abitativa e vocazione urbanistica. Per favorire la migliore individuazione dei corridoi, gli Enti locali mettono a disposizione degli Esercenti le informazioni contenute nei rispettivi strumenti di pianificazione. Tali corridoi costituiscono dotazione ecologica ed ambientale del territorio. A seguito dell'individuazione del tracciato definitivo, in sede di autorizzazione di cui alla L.R. 10/1993, i corridoi di fattibilità sono sostituiti dalle distanze di prima approssimazione (DPA) di cui al D.M. 29/05/2008. Per il calcolo della DPA consultare le "Linee Guida DPA" al seguente link: https://www.e-distribuzione.it/connesione-alla-rete/Regole_tecniche.html Definizioni: Corridoio di fattibilità: porzione di territorio, di adeguata dimensione, destinata ad ospitare la localizzazione degli impianti elettrici previsti nei programmi di sviluppo delle reti tale da consentire la localizzazione di un tracciato tecnicamente realizzabile, tenuto anche conto della necessaria ricerca del consenso dei proprietari dei suoli e delle opere interferite. I</p>
	Rete elettrica ad Alta Tensione Cabine (DATI NON PUBBLICATI, da richiedere direttamente all'Ufficio Territorio Urbanistica della Provincia di Piacenza)	Cabina esistente Cabina in progetto		

Elaborato LGVin – INFRA 02	LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA E DELLA SCHEDA DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R.24/2017
--------------------------------------	---

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
	voce		
			<p>corridoi di fattibilità trovano la loro rappresentazione grafica negli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e comunale. Fascia di rispetto: striscia o area di terreno le cui dimensioni, determinate in via cautelativa, sono correlate alla tipologia e tensione d'esercizio dell'impianto elettrico al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla. Le fasce di rispetto trovano la loro rappresentazione grafica negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale. L'ampiezza della fascia va calcolata a partire dalla proiezione sul terreno dell'asse centrale della linea e risulta complessivamente pari alla somma delle fasce riferite a ciascun lato della linea stessa. I Comuni individuano altresì gli impianti che superano il valore di 0,5 microTesla misurato al ricettore, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti gestori delle reti (le ampiezze dei corridoi saranno inferiori rispetto a quelli stabiliti per gli 0,2 microTesla).</p>
Rete elettrica a Media Tensione (DATI NON PUBBLICATI, da richiedere direttamente all'Ufficio Territoriale Urbanistica della Provincia di Piacenza)	Aereo Cavo interrato Cavo aereo	Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche Denominazione vincolo/prescrizione: Rete elettrica a Media Tensione Fonte normativa: LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2000 n. 30 (Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico); DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2001, n. 197 (Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico") come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1138; DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 978 (Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico)	I Comuni, in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici, provvedono a inserire il tracciato della rete elettrica ad Altissima e Alta Tensione, delimitandone le distanze di prima approssimazione (DPA) nella Tavola dei vincoli. In coerenza con le disposizioni normative in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, il Comune adeguerà il proprio strumento di pianificazione al fine di prevedere adeguati corridoi di fattibilità per le linee in progetto. Nell'ambito dei corridoi di fattibilità non sono consentite nuove destinazioni d'uso che prevedano la permanenza di persone superiore a quattro ore giornaliere. Fino alla definizione delle fasce di rispetto nuove destinazioni urbanistiche in contrasto con tali disposizioni possono essere previste solamente nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla in applicazione del D.P.C.M. 8/07/2003. Le tipologie costruttive degli impianti sono stabilite in coerenza con le caratteristiche del territorio, di pregio ambientale, di densità abitativa e vocazione urbanistica.
Rete elettrica a Media Tensione Progetto (DATI NON PUBBLICATI, da richiedere direttamente all'Ufficio	Sviluppo aereo Sviluppo cavo interrato Sviluppo cavo aereo		

Elaborato LGVin – INFRA 02	LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA E DELLA SCHEDA DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R.24/2017
--------------------------------------	---

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche		<p style="text-align: center;">SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i></p>	<p style="text-align: center;">INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI</p>		
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px; text-align: center;">voce</td> <td style="width: 50%; padding: 5px; text-align: center;">sotto-voce</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; vertical-align: top;"> <p style="background-color: cyan;">Territorio Urbanistica della Provincia di Piacenza)</p> </td> <td style="padding: 5px;"></td> </tr> </table>			voce	sotto-voce
voce	sotto-voce				
<p style="background-color: cyan;">Territorio Urbanistica della Provincia di Piacenza)</p>					
		<p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavola C1.h Infrastrutture e reti tecnologiche di rilievo provinciale Data di aggiornamento: 22/06/2020 (aggiornamento annuale comunicato da ENEL) Allegati:</p>	<p>Per favorire la migliore individuazione dei corridoi, gli Enti locali mettono a disposizione degli Esercenti le informazioni contenute nei rispettivi strumenti di pianificazione. Tali corridoi costituiscono dotazione ecologica ed ambientale del territorio. A seguito dell'individuazione del tracciato definitivo, in sede di autorizzazione di cui alla L.R. 10/1993, i corridoi di fattibilità sono sostituiti dalle distanze di prima approssimazione (DPA) di cui al D.M. 29/05/2008. Per il calcolo della DPA consultare le "Linee Guida DPA" al seguente link: https://www.e-distribuzione.it/connesione-alla-rete/Regole_tecniche.html Definizioni: Corridoio di fattibilità: porzione di territorio, di adeguata dimensione, destinata ad ospitare la localizzazione degli impianti elettrici previsti nei programmi di sviluppo delle reti tale da consentire la localizzazione di un tracciato tecnicamente realizzabile, tenuto anche conto della necessaria ricerca del consenso dei proprietari dei suoli e delle opere interferite. I corridoi di fattibilità trovano la loro rappresentazione grafica negli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e comunale. Fascia di rispetto: striscia o area di terreno le cui dimensioni, determinate in via cautelativa, sono correlate alla tipologia e tensione d'esercizio dell'impianto elettrico al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla. Le fasce di rispetto trovano la loro rappresentazione grafica negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale. L'ampiezza della fascia va calcolata a partire dalla proiezione sul terreno dell'asse centrale della linea e risulta complessivamente pari alla somma delle fasce riferite a ciascun lato della linea stessa. I Comuni individuano altresì gli impianti che superano il valore di 0,5 microTesla misurato al ricettore, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti gestori delle reti (le ampiezze dei corridoi saranno inferiori rispetto a quelli stabiliti per gli 0,2 microTesla).</p>		

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
		voce	sotto-voce
	Rete distribuzione gas (DATI NON PUBBLICATI, da richiedere direttamente all'Ufficio Territorio Urbanistica della Provincia di Piacenza)	Rete nazionale gasdotti	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche Denominazione vincolo/prescrizione: Rete nazionale e regionale gasdotti Fonte normativa: DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984 e 3 febbraio 2016; DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008 e 17 aprile 2008. Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavola C1.h Infrastrutture e reti tecnologiche di rilievo provinciale Data di aggiornamento: 22/06/2020 (aggiornamento comunicato da SNAM) Allegati:</p>
		Rete regionale gasdotti	
	PLERT (DCP n. 72 DEL 2008) - Installazioni impianti per l'emittenza radio televisiva	Scenario localizzativo di Piano – Installazioni e fascia di rispetto (300 m)	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche Denominazione vincolo/prescrizione: Installazioni impianti per l'emittenza radio/televisiva Fonte normativa: D.M. 10 settembre 1998, n. 381, Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana; D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259, recante Codice delle comunicazioni elettroniche; legge 22 febbraio 2001, n. 36, recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; D.P.C.M. 8 luglio 2003, attuativo della legge n. 36/2001, recante Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300GHz”; L.R. 30/2002 “Norme concernenti la</p>
	Tipologia dei siti		

Elaborato LGVin – INFRA 02	LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA E DELLA SCHEDA DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R.24/2017	
---	---	--

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>		INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
		Classificazione dei siti	<p>localizzazione di impianti fissi per l'emittenza radiotelevisiva e di impianti di telefonia mobile"; Determinazione 9 dicembre 2002 n.3481 "Indirizzi per l'applicazione della L.R. 30/2002.</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Piano per l'Emittenza Radio Televisiva (PLERT)</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati:</p>	
	Infrastrutture aeroportuali	Aeroporto di San Damiano	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche</p> <p>Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Infrastrutture aeroportuali</p> <p>Fonte normativa: Regio Decreto 327/1942</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati:</p>	I Comuni interessati, in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici, provvedono a inserire la fascia di ambientazione delle infrastrutture aeroportuali nella Tavola dei vincoli.
		Aviosuperficie di Gragnano T.se	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche</p> <p>Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Centrale nucleare</p> <p>Fonte normativa:</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Piano strutturale comunale (PSC) e Regolamento urbanistico edilizio (RUE) di Caorso</p> <p>Data di aggiornamento:</p> <p>Allegati:</p>	
	Centrale nucleare di Caorso	Fascia di rispetto	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche</p> <p>Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Centrale nucleare</p> <p>Fonte normativa:</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Piano strutturale comunale (PSC) e Regolamento urbanistico edilizio (RUE) di Caorso</p> <p>Data di aggiornamento:</p> <p>Allegati:</p>	Il Comune, in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici, provvede a inserire la fascia di ambientazione della centrale nucleare nella Tavola dei vincoli.

Elaborato LGVin – INFRA 02	LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA E DELLA SCHEDA DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R.24/2017
---	---

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis			INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
Tavola: TVin – INFRA 02 Infrastrutture e Reti tecnologiche		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
	voce	sotto-voce	
	Osservatorio astronomico di Pecorara - Lazzarello	Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – INFRA 02 Reti tecnologiche</p> <p>Sezione: Infrastrutture e reti tecnologiche</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso</p> <p>Fonte normativa: L.R. 19/2003, D.G.R. 1732/2015</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: ARPAE</p> <p>Data di aggiornamento:</p> <p>Allegati:</p> <p>Il Comune, in sede di formazione dei propri strumenti urbanistici, provvede a inserire nella Tavola dei vincoli, la <i>Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso</i> (di 15km), così come previsto dalla normativa di settore e confermato dal parere favorevole del 10/08/2017 prot.9859 rilasciato dall'ARPAE. Nelle <i>Zone di particolare protezione</i> devono essere osservate le misure contenute nell'art.3 della direttiva 1732/2015, in particolare:</p> <p>a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;</p> <p>b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di 1) LR. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e s.m.i. rilevante inquinamento luminoso(2), entro due anni dall'emanazione della presente direttiva;</p> <p>c) soprattutto all'interno delle aree naturali protette, dei siti della Rete Natura 2000 e dei corridoi ecologici, ridurre il più possibile i tempi di accensione degli impianti e massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc) nel maggiore rispetto dell'ecosistema.</p> <p>Inoltre, come specificato dal comma 7 "Gli Enti competenti devono recepire le <i>Zone di particolare protezione</i> assegnate e la relativa normativa all'interno dei propri strumenti di pianificazione.</p>

